

Una proposta di legge di iniziativa popolare avanzata da Alleanza cooperative

Stop alle false cooperative

Giovedì e venerdì si firma presso le sedi di Confcooperative

Di **LUIGINA AMBROGIO**

CUNEO. Grande mobilitazione contro le "false cooperative", un fenomeno che da tempo avvelena l'economia scaricando gli oneri dei suoi raggiri sugli enti pubblici e quindi, in ultima analisi, sui cittadini.

A prendere l'iniziativa è stata l'Alleanza cooperative, un organismo che mette insieme la cooperazione "sana" (Confcooperative, lega cooperative e...)

"Alleanza cooperative ha depositato una proposta di legge di iniziativa popolare per mettere fuori gioco le false cooperative - spiega Domenico Paschetta, neo-presidente del coordinamento - e ha sottoscritto il «Manifesto per un'economia pulita» chiedendo al Parlamento di approvare una norma con misure più severe e più incisive per contrastare il fenomeno delle false cooperative, imprese che utilizzano strumentalmente la forma giuridica della cooperazione perseguendo finalità estranee a quelle mutualistiche. Per sottoscrivere la proposta di legge Confcooperative ha organizzato due momenti di raccolta firme (alla presenza di un pubblico ufficiale autenticatore) pres-



Domenico Paschetta

so i suoi uffici. Domani, giovedì 23 luglio, dalle 8,30 alle 17 si può firmare presso la sede di Cuneo, in via Cascina Colombaro 56; venerdì 24 luglio, dalle 9 alle 17, presso l'Ufficio territoriale Alba, frazione Mussotto, corso Bra 44/1 - scala C".

La campagna di raccolta firme, avviata a livello nazionale, ha già raccolto il sostegno di istituzioni, media, politici e forze sociali.

"Abbiamo aderito alla proposta di legge contro le false cooperative perché crediamo in questa forma associativa e nelle sue finalità - spiegano i parlamentari del Pd Manas-

sero, Gribaudo e Taricco - e vogliamo contrastare chi utilizza strumentalmente la forma giuridica della cooperazione perseguendo obiettivi estranei a quelli mutualistici".

La proposta di legge prevede la cancellazione dall'Albo delle Cooperative e la conseguente perdita della qualifica per le imprese che non siano state sottoposte alle revisioni/ispezioni; la definizione di un programma di revisioni, in via prioritaria, per quelle cooperative che non siano state sottoposte da lungo tempo a controlli, così come per le cooperative appartenenti ai settori più a rischio; la tempestiva comunicazione dello scioglimento all'Agenzia delle Entrate per contrastare il fenomeno delle cooperative che nascono e cessano l'attività nel giro di pochi mesi accumulando debiti nei confronti dell'Erario; la creazione di una cabina di regia al ministero dello Sviluppo economico che coordini chi è chiamato a vigilare sulle cooperative evitando sovrapposizioni e duplicazioni di adempimenti attraverso intese con consentano di coordinare revisori provenienti anche da altre Amministrazioni.

"Ci auguriamo - concludono Manassero, Gribaudo e

Taricco - che il Parlamento decida di dare ascolto al bisogno di legalità che arriva dalla proposta dell'Alleanza. Separare la buona cooperazione dalla falsa deve essere una priorità per garantire serietà e competenza in un settore così importante per la nostra economia".

"Per Confcooperative - aggiunge Paschetta - la due giorni di raccolta firme rappresenterà un momento significativo per ribadire l'importanza del lavoro onesto e rispettoso delle regole che portano avanti le cooperative nostre aderenti. Oltre ai soci delle nostre cooperative, hanno già dato la loro disponibilità a firmare la proposta di legge politici e rappresentanti delle principali istituzioni locali".

Sul sito internet www.stopfalsecooperative.it è possibile trovare ulteriori informazioni sull'iniziativa che si sta svolgendo sull'intero territorio nazionale.

E-Mail La Fedeltà

Se vuoi scrivermi il nostro indirizzo di posta elettronica è lafedelta@lafedelta.it

Presentata da Bedino, già presidente dell'Istituto di credito

Bene Banca: nuova querela contro l'ex commissario Duso

Di **BARBARA MORRA**



Francesco Bedino

BENE VAGIENNA. L'ex presidente della Bene Banca, Francesco Bedino, ha presentato una nuova querela contro l'ex commissario straordinario dell'Istituto di credito, Giambattista Duso. L'atto è stato depositato il 3 luglio e segnala presunti comportamenti illeciti da parte del commissario, di Giovanni Ossola ex presidente del Comitato di Sorveglianza e, in generale, accusa la Banca d'Italia di "false comunicazioni sociali". A maggio 2014 i querelati "non avrebbero considerato 8,324 milioni di euro di plusvalenze sui titoli posseduti da Bene Banca (che avrebbero generato un utile di 500 mila euro), contabilizzando così una perdita di 7,8 milioni".

A sostenere le tesi dell'ex gestione dell'ente c'è anche un libro, "La Banda d'Italia", scritto da Elio Lannutti (edito da Chiarelettere) presidente Adusbef, (associazione difesa utenti servizi bancari), che è stato presentato a Roma e l'8 agosto sarà presentato a Fossano. Lannutti parla di Duso. Scrive che "oltre a essere commissario straordinario di Bene Banca, era contemporaneamente amministratore delegato di Marzotto Sim, società di intermediazione mobiliare legata alla

Banca popolare di Vicenza: un conflitto di interesse di non poco conto" perché lo stesso commissario concesse "ingenti liquidità alla Popolare di Vicenza". Secondo Lannutti, i 17,6 milioni di euro che Bene Banca diede alla Popolare di Vicenza furono "un evidente favore fatto alla banca di Zonin", visto che si trattò di "un prestito concesso con un tasso dello 0,375% quando i tassi interbancari minimi erano 0,50%".

A organizzare l'incontro dell'8 agosto è il comitato "Svegliamoci Bene", con un centinaio di iscritti tra soci e clienti della Bcc benese. Il portavoce e ex direttore della Banca, Silvano Trucco, ha annunciato che è allo studio una class action per risarcire soci e clienti danneggiati dalla gestione Duso.

Domenico Arena ha incontrato i garanti per i diritti dei detenuti

Nuovo direttore al Carcere di Fossano

Di **ANDREA OTTOLIA**

FOSSANO. Domenico Arena è il nuovo direttore della Casa di reclusione di Fossano. Nato nel 1966, è uno dei dirigenti al Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria per il Piemonte e la Valle d'Aosta; si è finora occupato soprattutto della formazione del personale che opera nelle carceri.

Dopo aver assunto il nuovo incarico, Arena ha incontrato il sindaco di Fossano Davide Sordella lo scorso 17 luglio e, ieri (martedì 21), Rosanna Degiovanni e Bruno Mellano, garanti dei diritti dei detenuti rispettivamente a livello comunale e regionale.

Pur essendo ancora impegnato ai vertici del Provveditorato regionale dell'Am-

ministrazione penitenziaria, Arena sarà un direttore quasi a tempo pieno della struttura di via San Giovanni Bosco, mentre il suo predecessore, Giuseppina Piscioneri, doveva dividersi tra il Santa Caterina di Fossano e il Montalto di Alba.

Quello di Fossano è da poco divenuto un Istituto a custodia attenuata per detenuti lavoratori, cioè - in sostanza - per detenuti che hanno già scontato parte della pena e che possono ottenere misure alternative alla carcerazione.

Questa trasformazione - insieme alla nomina di Arena a "full time" - è "la premessa per lo svolgimento di nuove iniziative e progetti che possono fare di Fossano una struttura modello", afferma Mellano.

a.o.



Circolavano senza l'«Rc Auto» o l'avevano falsificata

"Furbi dell'assicurazione", sanzioni per 130mila euro



FOSSANO. Giro di vite contro i "furbi dell'assicurazione", che circolano con veicoli privi dell'«Rc Auto» o tentano di falsificarla. Lo comunicano i Carabinieri del Comando provinciale di Cuneo: "Negli ultimi tempi - spiegano -, su tutto il territorio provinciale i militari hanno intensificato i controlli su strada per contrastare questo fenomeno illecito che, in caso di incidente, si rivela molto pericoloso, essendo, di fatto, vanificata ogni forma di tutela o azione risarcitoria dei danni". Borgo San Dalmazzo, Savigliano e Fossano sono le zone dove i Carabinieri hanno registrato il maggior numero di casi.

Diciotto conducenti di autoveicoli - 14 a Borgo San Dalmazzo, 3 a Savigliano e uno a Fossano - sono stati denunciati per il reato di falso: in alcuni casi avevano falsificato solo il tagliando assicurativo esposto sul parabrezza, in altri tutta la polizza assicurativa.

"Talvolta - spiegano i Carabinieri - si è trattato di falsi grossolani, perché veniva cancellata la data di scadenza, al posto della quale ne veniva

trascritta un'altra, più avanzata, in modo che tale il veicolo sembrasse essere ancora coperto da un'assicurazione che in realtà era scaduta; in altri casi, sia i tagliandi che le polizze erano state contraffatte usando la tecnologia, cioè scanner e personal computer. A carico dei 18 conducenti denunciati sono scattate anche le multe previste dal Codice della strada, oltre al sequestro dei veicoli".

Centocinquantacinque automobilisti sono stati multati perché circolavano con mezzi privi della copertura assicurativa obbligatoria: per ciascuno di essi è scattata una multa di 750 euro, per un totale di 130mila euro. Record negativo per un ambulante di Cuneo che, da oltre due anni, raggiungeva i mercati a bordo del suo furgone senza Rc Auto.

Centosettantatré, infine, i veicoli sottoposti a fermo o sequestro amministrativo. "Molti di questi mezzi - concludono i Carabinieri -, in caso di mancato pagamento delle multe, potrebbero essere confiscati per poi essere venduti all'asta".

a.o.

A due passi dal C/C Big Store

Casa del Materasso

Via Antica di Busca, 8
Madonna dell'Olmo (Cuneo)
Tel 0171 41 12 65 www.casamaterasso.com

al Vostro servizio dal 1948

Dal PRODUTTORE al CONSUMATORE

Dal MATERASSO IN LANA a quello a MEMORIA DI FORMA

MATERASSI per CAMPER e ROULOTTE su MISURA

TAGLIO POLIURETANO ESPANSO per POLTRONE e DIVANI

OLTRE 60 TIPOLOGIE di GUANCIALI

TUTTO per CULLE e LETTINI

Tante Soluzioni per il Buon Riposo!

IN BREVE

Orario estivo alla biblioteca

■ **FOSSANO.** Fino al 31 agosto la biblioteca di Fossano resterà aperta al pubblico con orario ridotto. Gli orari di apertura saranno i seguenti: dal lunedì al venerdì dalle 14 alle 19, mercoledì dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 19. Nella settimana di ferragosto ci sarà la chiusura totale.

Orario estivo Ufficio postale

■ **FOSSANO.** Fino al 31 agosto l'Ufficio postale di via Garibaldi osserverà il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8,20 alle 13,35, il sabato dalle 8,20 alle 12,35.